



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 15/04/2024

Numero Registro Dipartimento 540

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5261 DEL 17/04/2024

Oggetto: PSR 2007/2013 misura 311. Decreto di rettifica al DDG di revoca n.2722 del 30/03/2015, ditta Giardinelli Eugenio domanda di sostegno 84750682175.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

OIL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015)8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020)8586 del 29 NOVEMBRE 2020-CCI:2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- che, con Deliberazione n.91 del 29/12/2020, il Consiglio Regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020)8586 final del 29 NOVEMBRE 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.
- la Commissione Europea ha adottato la Decisione C(2022)8645 final, del 2/12/2022, che approva il piano strategico della PAC2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visti

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- il Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

Visti, altresì,

- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziali”;
- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la L.R. 42 del 01/12/2022 “*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità*”.
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 759 del 28/12/2023 avente ad oggetto “ Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento reg. n. 12/2022 e s.m. i. ;
- il D.P.G.R. n. 18 del 12 aprile 2024 con il quale è stato conferito all’Ing Giuseppe Iritano, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- il D.P.G.R. n. 133 del 29/12/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 697 del 23/12/2022, ha conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del Settore “Competitività” del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 29 del 6/02/2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024/2026”;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.36 del 31/01/2022;
- il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 relativo a: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione- Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28/12/2023. Microrganizzazione;
- il D.D.G. n. 9458 del 04/07/2023 con il quale è stato conferito, al Dott. Scordamaglia Mario la nomina di Responsabile del Procedimento;

VISTO:

- il D.D.G. n.10317 del 29 luglio 2008 di approvazione del bando per la presentazione di domande di aiuto a valere sul PSR 2007-2013;
- il D.D.G. n.7365 del 10/5/2010 che approva la graduatoria definitiva della misura 311-annualità 2008, in cui era presente fra i beneficiari la ditta Giardinelli Eugenio, domanda di aiuto 84750115705;
- Il DDG n.2722 del 30/03/2015 di revoca del contributo concesso alla ditta Giardinelli, e recupero dell’importo complessivamente erogato di €118.458,95 (€78.714,75 a titolo di anticipazione con domanda n.84750629754, ed € 39.74,20 a titolo di I SAL, domanda di pagamento n. 84750682175.

CONSIDERATO che la ditta Giardinelli Eugenio ha comunicato al Dipartimento Agricoltura, di avere presentato la domanda di saldo finale completa della documentazione prevista nell’anno 2015, che è stato effettuato il collaudo dalla regione con validazione di gran parte delle spese rendicontate,

nonché della idoneità tecnico-funzionale della struttura realizzata come lotto funzionale, ma che a fronte di ciò persiste presso l'Ente Pagatore Arcea un debito a proprio carico derivante dalla revoca totale di cui al DDG 2722/2015;

RITENUTO, pertanto di verificare la posizione progettuale dell'azienda Giardinelli Eugenio, riferita alla domanda di aiuto 84750115705, dall'esame degli atti è risultato che:

- In data 29/06/2015 è stata rilasciata su SIAN una domanda di pagamento di saldo finale - lotto funzionale n. 44750460675, protocollo 0213291 del 08/07/2015;
- la domanda 44750460675 è stata inviata a controllo con nota n. 0254717 del 28/08/2015, e con nota 0321296 del 27/10/2016 è stato restituito il collaudo, chiuso con esito positivo ma con revoca parziale di €20.423,47 a titolo di mancato recupero di quota parte dell'anticipazione percepita;
- con nota n.390104 del 15/12/2017 è stata avviata la procedura di revoca parziale per €20.423,47;
- la ditta ha inviato controdeduzioni con nota 0047284 del 09/02/2018, riguardo il mancato riconoscimento di alcune spese sostenute, che sono state parzialmente accolte (con nota n.55641 del 15/02/2018) con rideterminazione del contributo da restituire pari ad € €13.945,85;
- con nota n. 55679 del 15/02/2018, è stata avviata una nuova procedura di revoca parziale per €13.945,85, confermata da ulteriore nota di chiusura procedimento n. 269876 del 02/08/2018.

CONSIDERATO che l'iter amministrativo sopra specificato non è stato concluso con la rettifica del DDG 2722/2015 limitatamente all'importo da restituire rideterminato in € 13.945,85, si rende necessario provvedere alla rettifica del DDG di revoca n.2722/2015, limitatamente al corretto importo da revocare di € 13.945,85.

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione.

ATTESTATA:

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023";
- la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata.

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento Dott. Mario Scordamaglia, formulata alla stregua dell' istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima;

D E C R E T A

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PROCEDERE alla rettifica del DDS n.2722 del 30/03/2015 limitatamente al contributo da revocare all'az. Giardinelli Eugenio, rideterminato in €13.945,85 (tredicimilanovecentoquarantacinque/85); la restituzione dell'importo di €13.945,85 dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul c/c intestato ad ARCEA Calabria - presso BCC Centro Calabria - Codice IBAN: IT 68 Z 08258 04401 006000002385, causale "Restituzione diretta somme azienda Giardinelli Eugenio".
Copia del bonifico dovrà essere inviata per quietanza all'ARCEA, salvo aggiunta interessi calcolati da ARCEA.

DI AUTORIZZARE l'Organismo Pagatore, in caso di mancata restituzione della somme dovute, all'inserimento della ditta Giardinelli Eugenio nell'elenco dei soggetti inaffidabili con l'impossibilità da parte della stessa alla presentazione di nuove domande di aiuto fino alla restituzione degli indebiti percepiti.

DI DARE ATTO che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA e alla ditta interessata.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURC, e sul sito istituzionale dell'A.d.G. www.calabriapsr.it. ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 c.2 e art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Mario Scordamaglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO CHIELLINO
(con firma digitale)